

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 10 febbraio 2025, n. 52

IDVIA 1013 - Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006. Inserimento di un nuovo processo produttivo per la produzione di sali di vitamina B12 all'interno dell'impianto denominato chimico 3 dello stabilimento, sito in agro di Brindisi, Z.I. Proponente: EUROAPI ITALY S.r.l. Provvedimento di VIA.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il DIRIGENTE *ad interim* del Servizio VIA e VinCA

VISTA la Legge n. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale";

VISTA la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0"*;

VISTA la DGR 26 aprile 2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la DGR 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

VISTA la DGR 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la D.G.R. n. 1041 del 25.07.2022 avente ad oggetto i "Servizi Digitali per l'Ambiente ed il territorio: Sportello Ambientale. Adozione del Portale unico dei Procedimenti Amministrativi di carattere Ambientale".

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 05.10.2023 n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data.

VISTA la Determinazione n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 “Norme in materia ambientale”;
- la L.R. 07 novembre 2022, n. 26 “Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali”;
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 “Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali”.
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto- legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164” (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).

EVIDENZIATO CHE il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell’art.4, co.8, della L.R. 26/2022 e della Determinazione Dirigenziale del 28.05.2020, n. 176, è l’articolazione regionale preposta all’adozione del provvedimento di valutazione ambientale ex art.5 co. 1 lett. o) del D.lgs. 152/2006, ricompreso nel procedimento unico regionale di cui all’art. 27bis del medesimo Decreto: “IDVIA 1013”.

PREMESSO CHE:

- la Società **EUROAPI ITALY S.r.l.**, con pec del 07.06.2024 acquisita al prot. n. 278141/2024 del 07.06.2024 della Regione Puglia, presentava formale istanza ai sensi dell’art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006, per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – PAUR relativo al progetto di “Inserimento di un nuovo processo produttivo per la produzione di sali di vitamina B12 all’interno dell’impianto denominato chimico 3 dello stabilimento, sito in agro di Brindisi;
- la Società **EUROAPI ITALY S.r.l.**, con pec del 02.07.2024, acquisita al prot. n. 334492/2024 del 02.07.2024 della Regione Puglia, inviava la Dichiarazione di coincidenza per progetto, informando che trattasi dello stesso medesimo progetto già presentato in data 9.10.2023 sul portale ZES, identificato con codice pratica ZES 02640720740-10072023-1959 e che nessuna modifica è stata apportata al progetto né alla documentazione già inviata all ZES;
- la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia, con nota prot. n. 336753/2024 del 03.07.2024, , in qualità di Autorità competente al rilascio del PAUR ex art. 27 bis D.lgs. n. 152/2006, verificato quanto previsto dall’art. 27bis co. 2 del medesimo decreto, comunicava, ai sensi dell’art. 7 della L. 241/1990, l’avvio del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale;
- la **Sezione Autorizzazioni Ambientali**, con nota prot. n. 489812/2024 del 08.10.2024, , richiamate le disposizioni dell’art. 27bis co. 4 e 5 del D.lgs. 152/2006, comunicava la pubblicazione dell’avviso al pubblico, avviando la decorrenza dei termini per la consultazione del pubblico;
- la **Sezione Autorizzazioni Ambientali**, con nota prot. n. 633800/2024 del 19.12.2024, , richiamate le disposizioni dell’art. 27bis co. 4 e 5 del D.lgs. 152/2006, comunicava gli esiti della fase di pubblicità e la data della prima seduta di CdS, prevista per il 17.01.2025.

CONSIDERATO CHE:

- al termine delle consultazioni di cui all’art. 27bis, commi 4 e 5 del D.lgs. n. 152/2006 e durante le sedute di conferenza di servizi PAUR convocate dalla sezione Autorizzazioni Ambientali, cui si rimanda ai verbali delle stesse, sono stati acquisiti i seguenti pareri rilasciati dagli Enti e dalle Amministrazioni con competenza in materia ambientale, chiamati ad esprimersi anche ai fini VIA:
1. **Provincia di Brindisi**, nota prot. n. 20494 del 24.06.2024;
 2. **AQP**, nulla-osta prot. n. 47048 del 10.07.2024;
 3. **Comune di Brindisi**, nota prot. n. 83613 del 19.08.2024 e prot. n. 8030 del 23.10.2024;
 4. **ARPA PUGLIA – DAP Brindisi**, nota prot. n. 57909 del 22.07.2024 e prot. n. trasmesso nota prot. n. 78153 del 28.10.2024;
 5. **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**, nota prot. n. 36053 del 23.01.2025;

CONSIDERATO CHE:

- la **Commissione VIA regionale**, nella seduta del 19.12.2024, valutata la documentazione prodotta dal Proponente, esprimeva il proprio parere di competenza prot. n. 561443 del 19.12.2024, ritenendo che *“[...] gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:*
 - *Il PMA dovrà essere integrato secondo quanto previsto dalle “Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.lgs. 152/2006 e s.m.i; D. Lgs. 163/2006 e s.m.i) Rev.1 del 16/06/2014”;*
 - *il PMA dovrà essere integrato con una sezione dedicata alla previsione del monitoraggio qualitativo e quantitativo dei rifiuti prodotti sia nella fase di cantiere che in quella di esercizio dell’impianto, definendo le frequenze di monitoraggio e di reporting;*
 - *nel piano di cantierizzazione dovranno essere dettagliate le opportune misure di mitigazione e contenimento atte a ridurre le emissioni di polveri in atmosfera (solo a titolo di esempio bagnatura dei cumuli e superfici, utilizzo cassoni chiusi, ecc.) oltre che riportato un protocollo, concordato con ARPA, che preveda la sospensione dei lavori in relazione al superamento di specifiche soglie relative alla velocità del vento e alla concentrazione monitorata in continuo di polveri in atmosfera (PM10 e PM2.5);*
 - *dovrà essere previsto il monitoraggio semestrale della concentrazione di HCN al nuovo punto di emissione E84, come riportato nel Piano di Monitoraggio e Controllo, da integrarsi nel PMA;*
 - *sia data continuità al piano di risanamento acustico e a tutto quanto previsto nel piano di monitoraggio e controllo di AIA. Qualora in fase di cantiere si rilevino valori superiori ai limiti di legge applicabili dovranno essere previste apposite barriere antirumore mobili;*
 - *sia condivisa con l’ente preposto il piano di gestione delle terre e rocce da scavo secondo D.P.R. n.120/2017 dettagliando le informazioni relativamente: a) ai tempi di deposito, b) alle caratteristiche e modalità gestionali delle aree di stoccaggio dei materiali di risulta prodotti durante le fasi di scavo, c) alle misure da adottare per evitare eventuali contaminazioni delle matrici ambientali e lo spolveramento determinato dall’azione del vento, d) la localizzazione del destino finale delle terre e rocce da scavo (regionale/extra regionale) gestite come rifiuto.*
- Il proponente, nella seduta di conferenza di servizi decisoria PAUR del 17.12.2024, preso atto del parere della Commissione VIA regionale, dichiarava l’ottemperabilità delle prescrizioni di cui al parere prot. n. 561443 del 19.12.2024;
- la **Provincia di Brindisi**, esprimeva il proprio parere ritenendo [...] *possibile rilasciare l’autorizzazione, ai sensi dell’art. 29-nonies del Titolo III-bis della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., alla Società Euroapi Italy Srl per la modifica sostanziale dell’AIA n. 132/2011 e ss.mm.ii. finalizzata all’inserimento di un nuovo processo produttivo (produzione di Sali di vitamina B12) nell’unità esistente dell’impianto chimico 3 (IC3),[...] con prescrizioni [...] (prot. n. 20494/2024);*
- **AQP S.p.a.**, rilasciava il proprio *nulla osta* alla realizzazione dell’intervento oggetto del PAUR di che trattasi (prot. n. 47048/2024);
- **ARPA PUGLIA – DAP Brindisi**, esprimeva il proprio parere favorevole alla realizzazione dell’intervento in oggetto (prot. n. 57909/2024 e prot. n. 78153/2024);
- **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**, rilasciava il proprio parere favorevole di accertamento compatibilità al PPTR (prot. n. 36053 del 23.01.2025);
- **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**, rilasciava la Determinazione Dirigenziale di accertamento di compatibilità paesaggistica n. 15 del 06.02.2025;
- **ASL Brindisi**, rilasciava il proprio parere favorevole (prot. n. 10213 del 29.01.2025).

Alla luce di quanto su rappresentato,**DATO ATTO CHE:**

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. *“Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri”* sono stati *“tempestivamente pubblicati”* sul Portale Ambientale della Regione Puglia dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali in qualità di Autorità competente al rilascio del PAUR;

TENUTO CONTO:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte, delle osservazioni e dei pareri delle Amministrazioni/Enti interessate a norma dell'art.24 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;
- del parere definitivo espresso dalla Commissione VIA regionale, acquisito al prot. n. 561443 del 19.12.2024 della Regione Puglia.
- degli esiti delle sedute di conferenza di servizi decisoria PAUR, cui si rimanda ai verbali delle medesime.

Richiamate le disposizioni di cui:

- all'art.11 co.1 della L.r. 26/2022: *“La Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali prevista dall'articolo 10, comma 3, lettera a), è l'organo tecnico-consultivo che fornisce il supporto tecnico-scientifico all'autorità regionale competente per i procedimenti di valutazione ed autorizzazione di cui all'articolo 5. La Commissione tecnica per le valutazioni ambientali svolge, inoltre, funzioni di assistenza ai fini dell'istruttoria necessaria alla risoluzione di questioni tecniche o giuridiche che possono insorgere nel corso del procedimento”*;
- all'art.3 co.1 del R.R. 27 luglio 2022, n. 7: *“La Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali è l'organo collegiale tecnico-consultivo e fornisce il supporto tecnico-scientifico necessario all'Autorità competente per i procedimenti contemplati dalla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., nonché dalla normativa in materia di valutazione di incidenza ambientale.....”*;
- all'art.5 co.1 lett. o) del D.lgs. n. 152/2006: *“provvedimento di VIA: il provvedimento motivato, obbligatorio e vincolante, che esprime la conclusione dell'autorità competente in merito agli impatti ambientali significativi e negativi del progetto, adottato sulla base dell'istruttoria svolta, degli esiti delle consultazioni pubbliche e delle eventuali consultazioni transfrontaliere”*;

RITENUTO CHE, per quanto sopra considerato, richiamate le disposizioni di cui al titolo III della Parte II del D. Lgs. 152/2006, nonché, l'art.2 della L.241/1990, sussistano i presupposti, per la conclusione del procedimento di valutazione di impatto ambientale mediante l'adozione del Provvedimento di VIA, ricompreso nel procedimento di PAUR ID VIA 1013 ex art. 27 bis del TUA, ex art.26 co.1 del D.lgs. n. 152/2006, per il progetto denominato **“Inserimento di un nuovo processo produttivo per la produzione di sali di vitamina B12 all'interno dell'impianto denominato chimico 3 dello stabilimento, sito in agro di Brindisi, Z.I.”**, proposto dalla società **EUROAPI ITALY S.r.l.**

RITENUTO, altresì, di condividere e fare proprie dal Servizio VIA e VInCA le valutazioni tecniche espresse dalla Commissione VIA regionale, in qualità di organo tecnico della Regione Puglia per le istruttorie dei progetti sottoposti alle procedure di valutazione ambientale (L.R. n. 26/2022 e R.R. n. 7/20222), espresse nelle seduta del 19.12.2024, attesa di fatto l'assenza di potenziali impatti e incidenze ambientali negative e significativi derivanti dalla realizzazione dell'opera oggetto di valutazione ambientale (Parere prot. n. 561443 del 19.12.2024).

TENUTO CONTO, dei pareri favorevoli acquisiti nell'ambito del procedimento di PAUR degli Enti con competenza in materia ambientale;

**Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come
modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai

documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **Di esprimere** ai sensi del D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”* e dell'art.2 co.1 della L. 241/1990, sulla base dell'istruttoria svolta dal Servizio Via e VInCA della Regione Puglia e degli esiti delle consultazioni pubbliche, come dettagliate in premessa, nonché del parere di competenza ex art. 4 del R.R. 07/2022 espresso dalla Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali, **giudizio positivo di compatibilità ambientale** relativo al progetto denominato **“Inserimento di un nuovo processo produttivo per la produzione di sali di vitamina B12 all'interno dell'impianto denominato chimico 3 dello stabilimento, sito in agro di Brindisi, Z.I.”**, proposto dalla società **EUROAPI ITALY S.r.l.**;
- **di dare atto** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il seguenti allegato:
 - **Allegato 1:** *“Quadro delle Condizioni Ambientali”*
- **di subordinare** l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle condizioni ambientali di cui all'**Allegato 1** *“Quadro delle Condizioni Ambientali*, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di dare atto** che il presente provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale è ricompreso nel procedimento di PAUR ID VIA 1013 ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 per il progetto denominato: **“Inserimento di un nuovo processo produttivo per la produzione di sali di vitamina B12 all'interno dell'impianto denominato chimico 3 dello stabilimento, sito in agro di Brindisi, Z.I.”**, proposto dalla società EUROAPI ITALY S.r.l.;
- **di stabilire** che il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti;

Il presente provvedimento:

- a. è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;
- b. è depositato nel sistema regionale di archiviazione, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2;
- c. è pubblicato, ai sensi del comma 3 art. 20 del DPGR n. 22/2021, all'Albo online del sito della Regione Puglia;
- d. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- e. è pubblicato sul BURP;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, è emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A.

Ing. Giuseppe Angelini

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato 1.pdf - 654f0723631a3f5c432497dd8d787b51918ef4ca2fc6122f7a09596b1c155050

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile coordinamento VIA
Gaetano Sassanelli

E.Q. Supporto istruttorio VIA-PAUR e AU di gasdotti
Daniele Grasselli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA E VINCA

Allegato 1

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI**Procedimento:** IDVIA 1013: Procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale.**Progetto:** "Inserimento di un nuovo processo produttivo per la produzione di sali di vitamina B12 all'interno dell'impianto denominato chimico 3 dello stabilimento, sito in agro di Brindisi, Z.I."**Proponente:** Proponente: EUROAPI ITALY S.r.l.

Il presente documento, parte integrante del provvedimento di compatibilità ambientale ex art. 23 del d.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e della L.R. 26/2022 relativo al procedimento IDVIA 1013, contiene le condizioni ambientali come definite dalla Parte II del d.lgs.152/2006, che dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedurali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'espressione del giudizio di compatibilità ambientale (Valutazione di Impatto Ambientale) di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico -all'Autorità Competente e al soggetto individuato per la verifica - la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.lgs. 152/2006, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA E VINCA

- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, Autorità Competente.

	CONDIZIONE	<u>SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA</u>
A	<p><u>Fase di progetto:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il PMA dovrà essere integrato secondo quanto previsto dalle "Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.lgs. 152/2006 e s.m.i; D. Lgs. 163/2006 e s.m.i) Rev.1 del 16/06/2014"; 2. il PMA dovrà essere integrato con una sezione dedicata alla previsione del monitoraggio qualitativo e quantitativo dei rifiuti prodotti sia nella fase di cantiere che in quella di esercizio dell'impianto, definendo le frequenze di monitoraggio e di reporting; 3. nel piano di cantierizzazione dovranno essere dettagliate le opportune misure di mitigazione e contenimento atte a ridurre le emissioni di polveri in atmosfera (solo a titolo di esempio bagnatura dei cumuli e superfici, utilizzo cassoni chiusi, ecc.) oltre che riportato un protocollo, concordato con ARPA, che preveda la sospensione dei lavori in relazione al superamento di specifiche soglie relative alla velocità del vento e alla concentrazione monitorata in continuo di polveri in atmosfera (PM10 e PM2.5); 4. sia data continuità al piano di risanamento acustico e a tutto quanto previsto nel piano di monitoraggio e controllo di AIA. Qualora in fase di cantiere si rilevino valori superiori ai limiti di legge applicabili dovranno essere previste apposite barriere antirumore mobili; 5. sia condivisa con l'ente preposto il piano di gestione delle terre e rocce da scavo secondo D.P.R. n.120/2017 dettagliando le informazioni relativamente: a) ai tempi di deposito, b) alle caratteristiche e modalità gestionali delle aree di stoccaggio dei materiali di risulta prodotti durante le fasi di scavo, c) alle misure da adottare per evitare eventuali contaminazioni delle matrici ambientali e lo spolveramento determinato dall'azione del vento, d) la localizzazione del destino finale delle terre e rocce da scavo (regionale/extra regionale) gestite come rifiuto. <p><u>Fase di esercizio:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 6. dovrà essere previsto il monitoraggio semestrale della concentrazione di HCN al nuovo punto di emissione E84, come riportato nel Piano di Monitoraggio e Controllo, da integrarsi nel PMA; <p>[Parere della Commissione VIA regionale prot. n. 561443 del 19.12.2024].</p>	<p>Regione Puglia Servizio VIA e VInCA</p>